



Documento Informativo redatto secondo lo schema n° 7 dell' Allegato 3A
del Regolamento Emittenti n° 11971/1999 e successive modificazioni.

Il presente documento descrive il piano di compensi (da ora “Piano”) basati su strumenti finanziari destinato al Top Management del Gruppo Prima Industrie. Il Piano è strutturato sulla base di assegnazione di massimi n. 150.000,00 diritti di sottoscrizione (“**Opzioni**”) che daranno diritto a sottoscrivere un pari numero di azioni della Società. Si precisa che il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 84 bis, comma 2 del Regolamento Emittenti.

1. I soggetti destinatari

1.1

Il Piano è rivolto agli amministratori delegati di Prima Industrie s.p.a, di Prima Electronics s.p.a. e di Finn Power OY, nonché al direttore finanziario e al direttore generale di Prima Industrie s.p.a., quali dirigenti della Società in grado di adottare decisioni strategiche ai sensi della Procedura di Internal Dealing adottata dal Gruppo Prima Industrie (i “**Beneficiari**”).

La determinazione dei nominativi degli amministratori delegati di Prima Industrie s.p.a, di Prima Electronics s.p.a. e di Finn Power OY che saranno Beneficiari è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato di Remunerazione, con l’astensione degli amministratori delegati interessati e presenti nel Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie.

Gli amministratori delegati di Prima Industrie sono Gianfranco Carbonato Marco Pincioli; l’amministratore delegato di Prima Electronics è Domenico Peiretti e l’amministratore delegato di Finn Power OY è Tomas Hedenborg.

Il direttore finanziario e il direttore generale che sono Beneficiari del Piano sono rispettivamente Massimo Ratti ed Ezio Basso.

Nel caso in cui il direttore finanziario e il direttore generale qui indicati non abbiano più le caratteristiche per essere considerati Beneficiari al momento di assegnazione delle Opzioni il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di sostituire tali Beneficiari con nuovi beneficiari che ricoprano i medesimi ruoli di quelli venuti meno.

1.2 Non applicabile in quanto non sono previste categorie di dipendenti.

1.3

Massimo Ratti (direttore finanziario del Gruppo Prima Industrie) e Ezio Basso (Direttore generale di Prima Industrie S.p.A.) sono entrambi dirigenti che sono stati considerati aver regolare accesso a informazioni privilegiate e detenere il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente quotato ai fini dell'applicazione della normativa dell'Internal Dealing (art. 152 sexies e seguenti del Regolamento Emittenti).

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1 e 2.1.1

Il Piano si propone lo scopo di sviluppare nel *management* direzionale del Gruppo Prima Industrie una cultura fortemente orientata alla creazione di valore per la Società, il Gruppo e i soci della Società.

In tal senso le finalità del Piano possono essere come di seguito identificate:

- creare un meccanismo di incentivazione variabile in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana s.p.a.;
- allineare gli interessi dei destinatari agli interessi degli azionisti nella logica della creazione di valore;
- assicurare la motivazione dei destinatari, verso fattori di successo strategico a medio termine;
- favorire la fidelizzazione dei destinatari verso il Gruppo;

In particolare si rileva quanto segue:

- l'entità del compenso incentivante dipenderà dal numero di Opzioni che verranno attribuite ai singoli Beneficiari e dall'andamento del mercato nei periodi di esercizio delle Opzioni.
- l'orizzonte temporale del Piano si colloca nel medio lungo termine, prevedendo un periodo di maturazione ("*vesting period*") di tre anni dalla data di attribuzione delle Opzioni.

La scelta è stata fatta in considerazione, da una lato della normativa fiscale in materia per poter ambire al riconoscimento di un regime fiscale di favore, dall'altro del periodo di tempo idoneo a verificare il buon andamento del processo di integrazione del gruppo Prima Industrie con il gruppo Finn-Power in cui saranno assai coinvolti i soggetti destinatari del Piano stesso.

2.2

L'unica variabile chiave che si è inteso scegliere come indicatore della performance aziendale è il prezzo del titolo Prima Industrie, in base al quale ciascun destinatario deciderà se convertire l'Opzione nel sottostante strumento finanziario al termine del *vesting period*.

2.3 e 2.3.1

L'entità complessiva del compenso, misurabile nel numero di Opzioni complessivamente destinati al servizio del Piano in rapporto al numero di azioni ad oggi emesse, risulta in linea con i livelli e le prassi di mercato per posizioni manageriali equivalenti.

I piani precedenti (di cui l'ultimo conclusosi nell'anno 2004) erano strutturati in maniera differente, includendo fra i destinatari anche il personale direttivo di secondo livello, e vincolando il conseguimento dei diritti al raggiungimento di taluni obiettivi economici della società e del Gruppo. La proposta di un diverso piano di incentivazione è legata alle sostanziali differenze nella struttura del Gruppo di oggi, rispetto agli esercizi precedenti, alle diverse condizioni di mercato e, soprattutto alla finalità dell'attuale piano strettamente legata al processo di integrazione del Gruppo Finn-Power all'interno del Gruppo Prima Industrie.

2.4 Non applicabile;

2.5

La strutturazione del Piano è stata anche influenzata dalla normativa fiscale applicabile, ed in particolare:

- l'articolo 9, comma 4, lettera a) del TUIR, ha determinato la quantificazione del prezzo di esercizio delle opzioni fatto pari al “valore normale” delle Azioni al momento dell'attribuzione delle opzioni;
- l'articolo 51, comma 2-bis del TUIR prevede che la disposizione di cui all'articolo 51, comma 2, lettera g-bis) sia applicabile esclusivamente a condizione che:
 - a) l'opzione sia esercitabile non prima che siano scaduti tre anni dalla sua attribuzione (“vesting period” di almeno 3 anni);
 - b) al momento in cui l'opzione è esercitabile, la società risulti quotata in mercati regolamentati;
 - c) il beneficiario mantenga per almeno i cinque anni successivi all'esercizio dell'opzione un investimento nei titoli oggetto di opzione non inferiore alla differenza tra il valore delle azioni al momento dell'assegnazione e l'ammontare corrisposto dal dipendente.

2.6

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1

In data 27/03/2008 il Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie S.p.A., sulla base di una proposta del Comitato di Remunerazione, ha approvato la proposta di Piano ed ha deliberato di proporlo all'Assemblea degli azionisti. In ragione degli specifici contenuti del Piano il residuo di discrezionalità lasciato agli amministratori è la finale determinazione dei Beneficiari che siano anche amministratori delegati delle società interessate e la ripartizione delle Opzioni tra gli stessi e i dirigenti Beneficiari. E' previsto che la ripartizione avvenga sulla base della proposta del Comitato di Remunerazione e con l'astensione – in tutta la procedura di assegnazione – degli amministratori delegati interessati.

Successivamente il Piano è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 29/04/08 che hanno dato delega al Consiglio di Amministrazione di definire nominativamente i beneficiari ed il numero di diritti assegnati a ciascuno, cosa che è avvenuta in data 7/05/08.

3.2

Per quanto non previsto dal Regolamento il soggetto deputato all'amministrazione del Piano è il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio opererà sempre con l'astensione degli amministratori interessati.

3.3

Non sono previste specifiche previsioni riguardanti la revisione del Piano.

3.4

Le Opzioni vengono assegnate gratuitamente ai Beneficiari; in caso di esercizio dell'opzione le azioni vengono emesse in forza dell'aumento di capitale sottoposto, contestualmente al Piano, all'approvazione dell'assemblea straordinaria della società.

3.5

La proposta sottoposta all'Assemblea degli azionisti è stata elaborata e presentata dal Comitato di Remunerazione in cui non vi sono amministratori che siano anche Beneficiari del Piano. Il consiglio di amministrazione ha esaminato e deliberato la proposta del Piano nel rispetto delle norme del codice civile in materia di conflitto di interessi e con l'astensione degli amministratori interessati.

3.6 e 3.7

La proposta del Piano è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27/03/2008 sulla base di una proposta del Comitato di Remunerazione definita nella riunione del 14/3/2008.

Successivamente il Piano è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 29/04/08 che hanno dato delega al Consiglio di Amministrazione di definire nominativamente i beneficiari ed il numero di diritti assegnati a ciascuno, cosa che è avvenuta in data 7/05/08.

3.8

Si forniscono i prezzi ufficiali del titolo Prima Industrie nelle date delle riunioni di:

Comitato di Remunerazione = 31,42 euro

Consiglio di Amministrazione = 29,94 euro

Assemblea degli Azionisti = 29,44 euro

Consiglio di amministrazione = 28,80 euro

3.9

L'assegnazione delle Opzioni è stata fatta direttamente ed in un'unica soluzione dal primo Consiglio di Amministrazione successivo alle deliberazioni assembleari (tenutosi in data 7/05/08) nei limiti di quanto determinato dall'Assemblea ed il Consiglio ha avuto cura di assumere la relativa determinazione nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 114, comma 1 del T.U.F. Il regolamento prevede la possibilità di variare il periodo di esercizio in relazione alla sussistenza di situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1 del T.U.F.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1

Il Piano è basato su attribuzione di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (c.d. *option grant*) con regolamento per consegna fisica (c.d. *stock option*);

4.2

Le Opzioni sono state assegnate in un'unica soluzione, con un *vesting period* di 3 anni che scadrà al più tardi il 31 maggio 2011.

Tenendo conto del fatto che le finestre per la sottoscrizione delle azioni saranno due per anno (mesi di giugno e ottobre) nei tre anni ed un mese successivi al termine del *vesting period*, ne deriva che la durata del Piano è complessivamente di 6 anni circa.

4.3

Per le motivazioni di cui al punto 4.2, il Piano scadrà il 30 giugno 2014; le Opzioni non esercitate entro la data di scadenza del Piano non potranno più essere esercitate.

4.4

Il numero complessivo di Opzioni assegnate, in un'unica soluzione, è stabilito nel numero massimo di 150.000;

4.5

La effettiva attribuzione degli strumenti non è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati di *performance*;

4.6

Le Opzioni sono personali, non trasferibili né disponibili *inter vivos* e non possono essere costituite in pegno né in garanzia a favore della Società o di terzi;

4.7

Non sono previste clausole risolutive del Piano in connessione con l'eventuale effettuazione da parte dei destinatari di operazioni di hedging relative ai titoli Prima Industrie.

4.8

La cessazione del rapporto di lavoro in essere di un partecipante al Piano, intervenuta entro il termine di esercitabilità delle Opzioni e dovuta a dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa, richiesta volontaria di ammissione al trattamento di quiescenza, dimissioni o revoca del mandato per giusta causa (anche solo dal ruolo di amministratore esecutivo in relazione a cui sono state attribuite le Opzioni) nel caso di amministratori, comporterà l'immediato ed automatico venir meno dei diritti allo stesso assegnati senza che, a causa di ciò, egli possa pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

In tutti i casi diversi da quelli sopra previsti e quindi in via esemplificativa: (i) licenziamento senza giusta causa; (ii) revoca senza giusta causa; (iii) mancata rinomina alla scadenza nel ruolo di amministratore esecutivo della Società o delle società controllate; (iv) cessazione del rapporto di lavoro o di amministrazione nel ruolo di amministratore esecutivo dovuta al decesso o a grave infortunio invalidante o invalidità permanente da malattia che impedisca l'attività lavorativa o di amministratore del beneficiario, il beneficiario gli eredi o i suoi successori *mortis causa*, congiuntamente fra loro, potranno esercitare le Opzioni loro spettanti.

Tuttavia nel caso in cui uno degli eventi di cui al precedente paragrafo (da ora "Evento") si verifichi nel periodo compreso tra la data di assegnazione e il 31 maggio 2011, il Beneficiario rimarrà titolare di Opzioni alle seguenti condizioni e nei seguenti limiti:

- a) se l'Evento accade tra la data di assegnazione e il 31 maggio 2009: tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario interessato dall'Evento si intenderanno estinte e pertanto il predetto Beneficiario non sarà più titolare di alcuna Opzione;
- b) se l'Evento accade tra il 1 giugno 2009 e il 31 maggio 2010: il Beneficiario rimarrà titolare di un terzo delle Opzioni assegnate e le residue Opzioni si intenderanno definitivamente estinte;
- c) se l'Evento accade tra il 1 giugno 2010 e il 31 maggio 2011: il Beneficiario rimarrà titolare di due terzi delle Opzioni assegnate e le residue Opzioni si intenderanno definitivamente estinte.

Per chiarezza si precisa che ove uno degli Eventi accada dopo il 31 maggio 2011, il Beneficiario rimarrà titolare di tutte le Opzioni esercitate.

4.9

In caso di operazioni di scissione o fusione della Società che comportino l'estinzione di quest'ultima, i beneficiari (o i loro eredi o successori *mortis causa*) avranno facoltà, nei 20 giorni successivi dalla deliberazione della proposta dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società secondo il disposto del codice civile, di esercitare tutte o parte delle Opzioni loro assegnate, ancorché non ancora in scadenza al momento della deliberazione di cui sopra, nel rispetto del prezzo di esercizio di cui al punto 4.19, indipendentemente dai termini e dalle condizioni previsti per il loro esercizio. Nel caso in cui i Beneficiari non abbiano esercitato le Opzioni loro assegnate entro il termine come sopra determinato, dette Opzioni si estingueranno automaticamente e nessun ulteriore diritto spetterà ai partecipanti.

In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni, il Consiglio di Amministrazione della Società avrà facoltà di revocare il Piano e le Opzioni assegnate a ciascun beneficiario.

Qualora venga promossa e conclusa con successo un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle azioni, a far data dall'intervenuta comunicazione alla Consob dell'intenzione di procedere all'offerta i Beneficiari potranno esercitare tutte o parte delle Opzioni ad essi assegnate, ancorché non ancora in scadenza al momento della predetta comunicazione alla Consob, nel rispetto del prezzo di esercizio di cui al punto 4.19, indipendentemente dai termini e dalle condizioni previsti per il loro esercizio.

Nel caso di eventuali aumenti di capitale, che dovessero intervenire dopo l'assegnazione delle Opzioni, e, per motivi diversi dall'esercizio delle Opzioni stesse, il Consiglio di Amministrazione rideterminerà il prezzo di esercizio utilizzando il fattore di rettifica così come determinato dall'Associazione Italiana Analisti Finanziari

4.10

Non sono previste clausole di riscatto delle azioni Prima Industrie.

4.11

Non vi sono prestiti o agevolazioni per l'acquisto delle azioni.

4.12

L'onere atteso per la società alla data di assegnazione delle Opzioni è valutato in accordo con l'IFRS 2, ovvero determinandone il *fair value*, tenendo conto del prezzo di esercizio dell'opzione della vita residua, del prezzo corrente delle azioni sottostanti alla

data di assegnazione, della volatilità attesa del prezzo del titolo, del tasso privo di rischio coerente con la “lontananza” del periodo di esercizio.

4.13

L'eventuale effetto diluitivo massimo (nel caso di integrale esercizio delle stesse) determinato dal Piano di stock option in oggetto sul capitale di Prima Industrie ad oggi esistente è pari al 3,26%.

4.14

Non sono previsti limiti ai diritti amministrativi e patrimoniali alle azioni che verranno acquistate in forza del Piano.

4.15

Non applicabile.

4.16

Ciascuna Opzione attribuita darà diritto, alle condizioni previste dal Piano, alla sottoscrizione di una azione di Prima Industrie s.p.a..

4.17

Le Opzioni scadranno al termine dell'ultima finestra di conversione prevista al termine dei tre anni successivi alla fine del *vesting period*;

4.18

Le Opzioni potranno essere esercitate nei mesi di giugno e ottobre del 2011, 2012 e 2013 e nel mese di giugno del 2014. Ciascun Beneficiario potrà esercitare in ogni periodo fino ad un massimo di un terzo del totale delle Opzioni a lui spettanti.

4.19

Il prezzo di esercizio è determinato in un valore unitario pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali (così come definiti dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A.) registrati dalle azioni nel Mercato MTA (o nel mercato in cui saranno pro tempore quotate le azioni) nel periodo che va dal giorno di assegnazione delle Opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente, il tutto maggiorato del 20%. Nella determinazione aritmetica occorre assumere, quale divisore, soltanto i giorni di effettiva quotazione del titolo, vale a dire quelli cui si riferiscono le quotazioni prese a base del calcolo. Si terrà conto, pertanto, solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni sia stato rilevato.

In ogni caso, il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore unitario del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio o dall'ultima situazione semestrale approvata prima della data di esercizio dell'opzione.

4.20

Non applicabile;

4.21

Non vi sono differenze, con riferimento al prezzo di esercizio, tra i destinatari del Piano.

4.22

Non applicabile;

4.23

Non sono previsti aggiustamenti in caso di operazioni straordinarie della società salvo per il caso di raggruppamento o frazionamento dei titoli azionari in cui il diritto si trasferisce su un numero di titoli pari a quelli corrispondenti alle azioni e le Opzioni vengono ridotte o aumentate in misura corrispondente.

Si allega la sezione II del Quadro 2 adeguatamente compilata. Si segnala che non vi sono piani di stock option in corso di validità.

07/05/2008

Nominativo o categoria	Qualifica (da indicare solo per i soggetto riportati nominativamente)	QUADRO 2						
		OPZIONI (OPTION GRANT)						
		Sezione 2						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione : dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate per ogni soggetto o categoria	Data di assegnazione da parte del c.d.a. o dell'organo competente	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato strumenti finanziari alla data di assegnazione	Scadenza opzione
Carbonato Gianfranco	Amministratore Delegato Prima Industrie	29/04/2008	Azioni Prima Industrie	30.000	07/05/2008	34,96	28,80	30/6/2014
Pinciroli Marco	Amministratore Delegato Prima Industrie	29/04/2008	Azioni Prima Industrie	24.000	07/05/2008	34,96	28,80	30/6/2014
Peiretti Domenico	Amministratore Delegato Prima Electronics	29/04/2008	Azioni Prima Industrie	24.000	07/05/2008	34,96	28,80	30/6/2014
Hedenborg Tomas	Amministratore Delegato Finn-Power Oy	29/04/2008	Azioni Prima Industrie	24.000	07/05/2008	34,96	28,80	30/6/2014
I nominativi indicati sono stati determinati dal Consiglio d'Amministrazione del 7/05/08, su proposta del Comitato di remunerazione, con l'astensione degli amministratori interessati.								
Basso Ezio	Dirigente società in grado di adottare decisioni strategiche ex art. 152-sexies co.1 lettera c-c2 TUF - Direttore Generale Prima Industrie	29/04/2008	Azioni Prima Industrie	24.000	07/05/2008	34,96	28,80	30/6/2014
Ratti Massimo	Dirigente società in grado di adottare decisioni strategiche ex art. 152-sexies co.1 lettera c-c2 TUF - Direttore Finanziario Prima Industrie	29/04/2008	Azioni Prima Industrie	24.000	07/05/2008	34,96	28,80	30/6/2014